



## COMITATO PER IL PARCO REGIONALE DELLA BRUGHIERA

Report della riunione tenutasi l'11 febbraio 2016 a Como presso Villa Saporiti sede della Provincia di COMO avente come tema:

### **"LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DEL COMASCO CHIEDONO ALLA PROVINCIA DI COMO UN SOSTEGNO CHIARO E DIRETTO AL PROGETTO CHE SI STA DELINEANDO PER LA NASCITA DEL PARCO GROANE-BRUGHIERA"**

Erano presenti all'incontro:

- **Comuni del Comasco:** Cantù con l'assessore Emanuele Tagliabue, Mariano Comense con il consigliere Davide Marelli e l'assessore Giovanni Pellegatta, Cucciago con l'assessore Giovanni Bergna;
- **Provincia di Como:** la presidente Maria Rita Livio, il consigliere delegato in materia di Parchi Alberto Crippa e il consigliere Ferruccio Cotta;
- **PLIS Brughiera Briantea:** il presidente Gianni Castoldi.
- **Comitato per il Parco Regionale Brughiera:** Tiziano Grassi e Gianni Del Pero

L'incontro è stato aperto dal presidente del PLIS Brughiera Briantea Gianni Castoldi che ha esposto ai rappresentanti della Provincia di Como la situazione in cui si trova il lavoro del tavolo programmatico che sta elaborando la proposta di accorpamento dei territori di 13 comuni della Brughiera al Parco Regionale delle Groane.

Castoldi ha poi chiesto ai rappresentanti della Provincia di esprimere in modo ufficiale la posizione dell'Amministrazione Provinciale, esplicitandola in un atto formale che sancisse il coinvolgimento diretto.

La prossima riunione del tavolo programmatico è prevista il 24 febbraio 2016 ed in tale occasione dovrà essere definita la proposta programmatica in marzo da presentare all'assessore Terzi in Regione Lombardia per la formalizzazione istituzionale del provvedimento di accorpamento delle aree a verde per il Parco Groane-Brughiera.

Castoldi ha sottolineato l'importanza che la Provincia di Como sottoscriva un documento di impegno per sostenere economicamente il futuro progetto attraverso una sua quota di partecipazione da portare in Assemblea agli altri soci (Parco Groane, Comuni, Prov. di Monza e Brianza, Comune di Milano e Area Metropolitana).

La presidente Maria Rita Livio ha ribadito il parere favorevole alla partecipazione diretta della Provincia di Como al progetto (come del resto già dichiarato in una riunione plenaria a Cantù il 18-11-2014). Tuttavia ha sottolineato l'impossibilità, stante la situazione incerta e precaria delle istituzioni provinciali, di definire una quota di partecipazione elevata della provincia, anche per le future implicazioni economiche, ma di volere manifestare comunque un impegno formale.

Qualora dopo ottobre 2016 (referendum sulle modifiche costituzionali), ci siano le condizioni favorevoli per il funzionamento amministrativo delle loro attività potranno anche essere confermate le scelte dell'Ente.

Il consigliere provinciale Ferruccio Cotta riprendendo le posizioni della presidente, sottolinea che al momento è impensabile che l'ente provinciale possa mettere a bilancio somme per questo progetto, quale obbligazione da quote partecipative. Fino alla definizione del destino delle provincie è impossibile prendere tali impegni.

Cotta ritiene, comunque, che la Provincia possa deliberare di voler essere un “socio” del parco in costituzione ma che non può definire una propria quota partecipativa simbolica, dato atto che al momento non viene richiesto un impegno di Bilancio. Tutti i presenti convengono sul fatto che questo progetto di accorpamento Groane-Brughiera non vedrà un’esecutività nel breve periodo e, pertanto, nell’immediato a nessun Ente verrà richiesto un impegno economico a bilancio, comprese Province.

Dopo gli interventi dei rappresentanti delle Amministrazioni Comunali che hanno sottolineato di nuovo l’importanza che la provincia di Como dia un segnale forte di sostegno al progetto in questa fase, quale che sia l’atto da emanare, Gianni Del Pero rappresentante del Comitato per il parco Regionale della Brughiera propone (riprendendo la linea del consigliere provinciale Cotta) di ribaltare la prospettiva di visione negativa *“dell’ostacolo provinciale che non può sancire una quota economica partecipativa al progetto”*: esorta i presenti a valutare invece la possibilità di formulare una posizione “propositiva” dell’ente provinciale in base alle attuali condizioni, dichiarando che la Provincia di Como deve essere un soggetto attivo dell’assemblea costituente sottoscrivendo lo statuto in fase di definizione. Nella sede programmatica, che vedrà in seguito riuniti al tavolo i due enti provinciali e quello che sarà dell’area metropolitana (realtà istituzionali attualmente nelle medesime condizioni di incertezza), si definiranno gli impegni economici di partecipazione, modulandoli in base agli accordi che saranno definiti sulla base della capacità economica e gestionale degli Enti a quella data (che potrà ad esempio prevedere una partecipazione patrimoniale, in luogo di un partecipazione finanziaria).

Castoldi da lettura di una bozza di documento che potrebbe divenire atto Deliberato della Provincia di Como, predisposto dal tavolo programmatico. In questo documento non compare nessun riferimento esplicito a quote economiche partecipative da sottoscrivere (nonostante che durante la riunione sia stata più volte sollevata la questione) e quindi la presidente e i consiglieri provinciali si dichiarano disponibili a valutare velocemente (in pochi giorni, il tempo di confrontarsi con gli uffici) la possibilità di pubblicare un documento / delibera con questi contenuti, che risultano essere quelli di cui si stava discutendo in alternativa ad una richiesta esplicita di quote economiche.

A conclusione della serata i partecipanti hanno ribadito la necessità e l’importanza di concludere questo travagliato percorso del parco Regionale della Brughiera che vaga in Lombardia oramai dal lontano 1983, anche attraverso questo indispensabile contributo (solo istituzionale, per il momento) della provincia di Como che negli ultimi anni si è dimostrata molto distante da questo obiettivo.

Tiziano Grassi del Comitato, ricorda ai rappresentanti della Provincia di Como che parallelamente a questo percorso di accorpamento dei Parchi Groane-Brughiera bisogna mantenere alta l’attenzione anche per quei Comuni a nord di Cantù che al momento non hanno aderito al parco regionale per un loro prossimo coinvolgimento.